

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY E LA RETE ITALIANA
ENTERPRISE EUROPE NETWORK
ACCORDO PER IL RINNOVO DEGLI SPORTELLI INFORMATIVI TERRITORIALI REACH

PREMESSO CHE

- il Ministero delle imprese e del made in Italy – Direzione Generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI, e il made in Italy, è incaricato con Decreto interministeriale del 22/11/2007, punto 1 dell'allegato 1.4, dell'istituzione e del funzionamento di un servizio nazionale di assistenza tecnica per fornire corrette informazioni alle imprese sull'applicazione del Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche, nel seguito Regolamento REACH, e che a tal fine il Ministero ha provveduto all'istituzione dell'Helpdesk REACH nazionale;
- in data 2 maggio 2022 il Ministero delle Imprese e del made in Italy – già Ministero dello Sviluppo Economico – (di seguito Ministero) e la Rete italiana *Enterprise Europe Network* (di seguito rete EEN) hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa (di seguito Protocollo) con l'obiettivo di collaborare all'attività di informazione e assistenza tecnica alle imprese in relazione all'applicazione del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (cd. REACH), fino al termine del 30 giugno 2025;
- al suddetto Protocollo avevano aderito sette sportelli territoriali della rete EEN, nominativamente: Confindustria Piemonte, CdO di Pesaro Urbino, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Innovhub SSI, Sicindustria, Unioncamere Emilia-Romagna e Unioncamere Veneto;
- al presente Protocollo aderiranno Confindustria Piemonte, CdO di Pesaro e Urbino, Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Innovhub SSI, Unioncamere Emilia-Romagna, Unioncamere Veneto, CCIA di Bolzano (di seguito le Parti);

CONSIDERATO CHE

- nella sua comunicazione di aggiornamento della strategia industriale dell'UE (COM (2021) 350 final) del 5.5.2021, la Commissione europea individua nella rete EEN lo strumento a supporto delle PMI nel percorso verso la transizione verde;
- più recentemente, nel settembre 2023, la Commissione ha adottato il "Pacchetto di aiuti per le PMI", dove vengono proposte ulteriori misure per affrontare le problematiche delle PMI, sottolineando il ruolo delle reti di sostegno alle imprese per aiutare le PMI e gli imprenditori;
- in particolare, la *call for proposals* del 25 aprile 2024 per la ridefinizione della rete EEN (SMP-COSME-2024-EEN), nell'ambito del *Single Market Programme* 2021-2027, prevede che la rete così come costituita dal 1 luglio 2025 al 31 dicembre 2028 aiuti le PMI nella loro transizione verso modelli di business sostenibili e processi circolari e più efficienti sotto il profilo delle risorse e infrastrutture, mediante attività di sensibilizzazione e servizi di consulenza dedicati a favore di: i) accesso ai finanziamenti, ii) partnership e trasferimento tecnologico, iii) consulenza sulla legislazione e sugli standard dell'UE, iv) supporto per schemi di certificazione UE come EU Ecolabel o EMAS;
- per il raggiungimento degli obiettivi succitati, è fortemente raccomandata la collaborazione tra la rete EEN e le Istituzioni competenti, in particolare per quanto riguarda l'organizzazione di seminari, workshop, infodays, trainings, B2B.
- Tra il Ministero delle imprese e del Made in Italy ed ENEA – Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – è attivo un Accordo Procedimentale

“Collaborazione istituzionale alle funzioni di competenza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy in attuazione del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) N. 1907/2006 (REACH) e delle normative correlate,” ex art. 15 Legge 7 Agosto 1990 n. 241 – firmato il 31 ottobre 2024 per il triennio 2024-2027 – per garantire la necessaria assistenza tecnica al Ministero sulle materie relative al regolamento REACH e problematiche correlate e per garantire la gestione del servizio nazionale di assistenza tecnica Helpdesk REACH, al fine fornire adeguate informazioni sugli obblighi e le responsabilità che competono loro in forza del Regolamento REACH alle imprese, associazioni, privati cittadini;

Le Parti, confermando la volontà di continuare ad assistere le imprese in relazione agli obblighi di registrazione, restrizione e autorizzazione delle sostanze e, più in generale, di provvedere alla corretta informazione in relazione all'applicazione della normativa REACH verso un'economia sostenibile,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse e considerata

Le premesse e i considerata costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 2

Oggetto

Con il presente Protocollo il Ministero e la rete EEN sottoscrivono un accordo di collaborazione ai fini dell'attività di informazione alle imprese sull'applicazione del Regolamento REACH e negli ambiti funzionalmente collegati della sostenibilità della produzione di competenza del Ministero.

A tal fine le parti si impegnano a:

Il Ministero:

- realizzare, in collaborazione con le altre istituzioni nazionali competenti, iniziative di formazione e aggiornamento a favore dei referenti individuati per ogni SIT REACH sull'applicazione del Regolamento REACH e sugli ambiti funzionalmente collegati della sostenibilità della produzione di competenza del Ministero;
- inviare ai SIT REACH materiale informativo e aggiornamenti periodici dell'Helpdesk e dell'ECHA utili allo svolgimento del servizio;
- supportare i SIT REACH nel fornire risposta ai quesiti complessi sottoposti dalle imprese riguardo all'applicazione del Regolamento REACH;
- monitorare l'attuazione del Protocollo attraverso l'organizzazione di almeno una riunione annuale con i referenti di ciascun SIT REACH, e la raccolta di un report periodico, al fine di verificare l'andamento delle attività e di discutere la risoluzione di eventuali problematiche emerse sia in relazione alle imprese assistite sia riguardo al funzionamento del servizio;
- coinvolgere un rappresentante dei SIT REACH, da essi previamente nominato, nell'ambito delle attività del tavolo di lavoro denominato “Gruppo confronto con le imprese” coordinato e gestito dal Ministero;
- promuovere l'organizzazione congiunta di momenti informativi sul regolamento REACH e, più in generale, sull'adozione di modelli di business circolari.

La rete EEN:

- identificare, d'intesa con il Ministero, uno o più referenti per ciascuno dei Consorzi della rete EEN italiana cui affidare la funzione di SIT REACH per l'attività di servizio informativo alle imprese sul Regolamento REACH. Essi sono elencati nell'Allegato A e firmano singolarmente il presente Protocollo;

– partecipare alle riunioni di coordinamento organizzate dal Ministero e presentare il report periodico di attività;

– partecipare alle iniziative di formazione e aggiornamento organizzate dal Ministero, anche in collaborazione con gli altri Ministeri e enti nazionali competenti;

– fornire alle imprese informazioni sul Regolamento REACH e negli ambiti funzionalmente collegati, in particolare:

- fornire risposte di primo indirizzo a quesiti sull'applicazione del Regolamento REACH (es. scadenze, moduli, tariffe etc.);
- orientare le imprese in relazione alle fonti di informazione disponibili, in particolare il sito dell'Helpdesk REACH <http://reach.mise.gov.it>, gli strumenti di orientamento tecnico messi a disposizione dall'ECHA (FAQ, linee guida, *leaflet*, ecc.), indirizzare le imprese ad inoltrare i quesiti complessi, e/o rispetto ai quali non sono in grado di fornire risposta, all'Helpdesk nazionale REACH;
- svolgere attività di carattere informativo rivolte alle imprese del territorio (organizzazione di workshop, seminari, distribuzioni di comunicazioni, etc.), anche in coordinamento con il Ministero e con ENEA, la quale si interfacerà con ECHA in caso di specifiche richieste;
- fornire alle imprese supporto informativo sulle opportunità di innovazione collegate alla sostituzione delle sostanze chimiche o ad altre utili innovazioni di prodotto o processo, nel quadro dei programmi comunitari, nazionali e regionali;
- promuovere l'adozione di modelli di business sostenibili, anche attraverso l'informazione sulle fonti di finanziamento pubblico disponibili a supporto della transizione verde e negli ambiti funzionalmente collegati della sostenibilità della produzione di competenza del Ministero;
- impegnarsi a rispettare la normativa sulla privacy;
- raccogliere dati a fini statistici sulle imprese che richiedono informazioni (dimensione dell'impresa richiedente, tipologia e settore di attività) e sulla natura del quesito in relazione alle categorie REACH (registrazione, autorizzazione, restrizione), secondo i modelli messi a disposizione dal Ministero.

Lo Sportello Informativo Territoriale Reach non si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza e completezza del contenuto delle comunicazioni effettuate, che non costituiscono un'interpretazione legale autentica della disciplina REACH. Questo aspetto dovrà essere comunicato in maniera trasparente e chiara alle imprese, che rimangono sempre responsabili delle decisioni assunte e delle azioni intraprese nell'assolvimento degli obblighi previsti dai predetti Regolamenti.

Per quanto non previsto specificamente nella presente Convenzione, le parti decideranno di comune accordo, in base alle esigenze che di volta in volta si dovessero manifestare, le azioni da intraprendere per assicurare il conseguimento degli obiettivi posti a base del presente accordo.

Le parti si impegnano a realizzare congiuntamente attività di sensibilizzazione e informazione rivolte alle imprese.

Art. 3

Impegni delle Parti

Tutte le attività oggetto del presente Protocollo dovranno essere svolte direttamente dalle Parti in modo trasparente e nello spirito di leale collaborazione, fatta salva la possibilità di perseguire le più efficaci collaborazioni con portatori di interessi economici e soggetti istituzionali competenti, allo scopo di offrire migliori servizi informativi.

Art 4

Durata

Il presente Protocollo avrà durata fino al 31 dicembre 2028, potrà essere rinnovato d'intesa tra le Parti.

Art. 5
Risorse finanziarie

Per le attività svolte nell'ambito del presente Protocollo non è previsto il pagamento di alcun corrispettivo.

Art. 6
Gestione tecnica e coordinamento

La gestione tecnica ed il coordinamento delle attività oggetto della presente convenzione sono affidati:

- per il Ministero, alla Direzione Generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI, e il made in Italy
- per la rete Italia EEN, al coordinatore del Working Group nazionale.

Art. 7
Operatività

L'operatività dei SIT REACH, già avviata in occasione dei precedenti protocolli, sarà confermata alla firma del presente Protocollo d'intesa.

Art. 8
Recesso

Ciascuna parte ha diritto di recedere in qualsiasi momento dal Protocollo d'Intesa, inviando alle controparti comunicazione scritta con un preavviso di 30 giorni di calendario, a decorrere dalla data di ricezione della comunicazione stessa.

Art. 9
Variazioni

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Protocollo dovrà essere convenuta di comune accordo tra le Parti.

Le Parti firmatarie

Per il Ministero
delle imprese e del made in Italy

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo Casalino

Per Confindustria Piemonte

IL SEGRETARIO GENERALE
Paolo Balistreri

Per Unioncamere Veneto

IL PRESIDENTE
Antonio Santocono

Per Innovhub

IL DIRETTORE GENERALE
Attilio Martinetti

Per Unioncamere Emilia-Romagna

IL SEGRETARIO GENERALE
Stefano Bellei

Per Compagnia delle Opere Pesaro
Urbino

IL DIRETTORE
Angela Tringali

Per CCIA di Bolzano

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Luca Filippi

Per Consiglio Nazionale delle Ricerche

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ
VALORIZZAZIONE DELLA
RICERCA
Maria Carmela Basile